

COMUNE di ALBAREDO ARNABOLDI

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

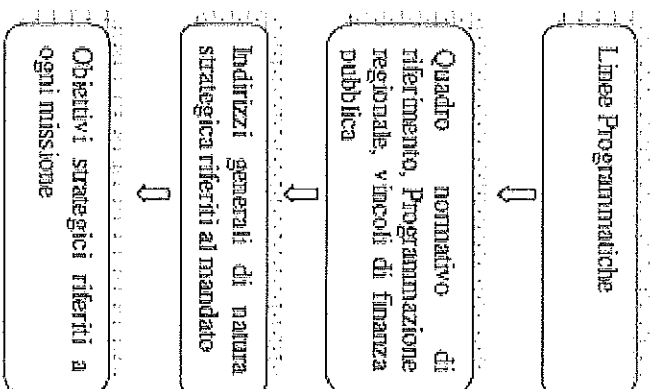
Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Albaredo Arnaboldi, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 44 del 24/11/2014 le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato amministrativo (2014 – 2019).

Tali Linee Programmatiche, che sono quelle dell'Unione Campospinoso Albaredo a cui l'Ente ha trasferito la quasi totalità delle funzioni, attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI
- 2 - SICUREZZA SOCIALE E PROTEZIONE CIVILE
- 3 - URBANISTICA E TERRITORIO
- 4 - LAVORI PUBBLICI
- 5 - VIABILITA': MIGLIORARE E POTENZIARE LA RETE VIARIA
- 6 – SERVIZI SOCIALI. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
- 7 – AMBIENTE, TUTELA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO
- 8- ECONOMIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
- 9 – VITALITA' DEL TERRITORIO E RICCHEZZA ASSOCIATIVA E CULTURALE

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017 - 2019

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) dà attuazione alle disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, nel rispetto delle previsioni delle linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016".

Il PNA è in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute recentemente, in molti casi dando attuazione alle nuove discipline della materia, di cui le amministrazioni dovranno tener conto nella fase di attuazione del PNA nei loro Piani triennali di prevenzione della corruzione (di seguito PTPC), in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017-2019. Si fa riferimento, in particolare, al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» (di seguito d.lgs. 97/2016) e al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici.

Il PNA ANAC 2016 ha un'impostazione diversa rispetto al precedente del 2013. L'ANAC, infatti, ha ritenuto di approfondire solo "temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza".

Pertanto nell'elaborazione del piano occorre rammentare che rimane immutato il modello di gestione del rischio del PNA 2013, integrato dall'Aggiornamento 2015 (ANAC determina n. 12 del 28 ottobre 2015) in merito anche all'analisi del contesto, attraverso il quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne. Inoltre si deve tener conto della deliberazione n. 6/2015 recante le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" e che quanto indicato nell'Aggiornamento 2015 al PNA 2013, sia per la parte generale che per quella speciale, è da intendersi integrativo anche del PNA 2016.

Una rilevante novità è il "Freedom of Information Act" (Foia). Infatti il decreto legislativo n. 97/2016 ha modificato sia la legge "anticorruzione" sia la quasi totalità del "decreto trasparenza".

Se nella versione originale il decreto 33/2013 poneva quale oggetto e fine la "trasparenza della PA", il Foia ha spostato il baricentro della normativa a favore del "cittadino" e del suo diritto di accesso civico. E' la libertà di accesso civico l'oggetto del decreto ed il suo fine principale, libertà che viene assicurata attraverso:

- l'istituto dell'accesso civico, potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013;
 - la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.
- E' il decreto legislativo 97/2016 che ha definitivamente stabilito che il PNA costituisce "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione devono uniformarsi. Inoltre, è sempre con il d.lgs sopra citato che è stata eliminata la previsione di un apposito programma per la trasparenza sostituendolo con una "sezione" del PTPC.
- Infine, è bene elencare, tra le novità normative in tema di anticorruzione e trasparenza, anche il nuovo decreto legislativo 50/2016 che:
- all'articolo 22, ha previsto la pubblicazione preventiva e la "partecipazione" dei cittadini ai processi decisori relativi alle "grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio";
 - all'articolo 29, impone la pubblicazione di tutti gli atti "relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici.....".

In conformità alle prescrizioni delle norme sopracitate, il Comune di Albaredo Arnaboldi nel piano triennale 2017/2019 individua le misure finalizzate a prevenire il rischio di corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune, in particolare rispondendo alle seguenti esigenze:

- a) Individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b) Prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione;
- c) Attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione;
- d) Prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione;
- e) Monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione del procedimento;
- f) Monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di attuazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione;
- g) Dare attuazione agli obblighi di trasparenza previsti da disposizioni di legge.

In particolare gli indirizzi generali e gli obiettivi perseguiti con il piano sono i seguenti:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di rilevare casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- considerare la trasparenza quale misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione e pertanto definire le misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza;
- individuare le misure per consentire l'esercizio dell'accesso civico;
- elaborare un documento di carattere programmatico in cui vengono delineate le attività che l'Amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi da perseguire.

Il Piano riconduce a unitarietà il quadro degli strumenti di prevenzione, ricomprendendo anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e il Codice di comportamento dei dipendenti.

Secondo l'ANAC (PNA 2016), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

1. il piano della performance;
2. il documento unico di programmazione (DUP).

In particolare, riguardo al DUP, il PNA 2016 "propone" che tra gli obiettivi strategici operativi di tale strumento "vengano inseriti quelli relativi alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPC al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti".

L'Autorità, come prima indicazione operativa in sede di PNA 2016, propone "di inserire nel DUP quantomeno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance".

Per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016).

Come indicato da ANAC nella deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, in relazione alla necessità di coordinamento ed integrazione degli strumenti di programmazione ex ante, il Consiglio Comunale, o con provvedimento specifico, o in sede di approvazione del DUP o di nota di aggiornamento al DUP può inoltre, adottare tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione. In fase di prima applicazione, per il triennio 2017/2019, nella presente nota di aggiornamento al DUP si fanno propri gli indirizzi sopracitati.

Nel Piano della Performance verranno inseriti obiettivi specifici in ordine all'attuazione del Piano.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017 - 2018 – 2019

ANALISI DI CONTESTO

Comune di ALBAREDO ARNABOLDI

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento del 2011

n. 225

Popolazione residente al 01.01.2016

n. 250

Popolazione residente al 31.12.2016

n. 252

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio-economica delle famiglie è sempre stata buona negli anni precedenti, ora il momento di crisi economica si sta facendo sentire e sempre più famiglie si trovano in difficoltà per mancanza di lavoro e chiedono sussidi e aiuti economici al Comune che ha trasferito la funzione all'Unione Campospinoso Albaredo.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Albaredo Arnaboldi ha un'economia prevalentemente agricola.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Il Comune ha n. 1 solo dipendente a tempo indeterminato cat. C4. Non si prevedono assunzioni o cessazioni nel triennio 2017/2019. La Giunta Comunale con deliberazione n. 21 del 17.03.2017 ha approvato il programma occupazionale per il triennio 2017/2019, con successiva deliberazione n. 22 ha approvato il piano occupazionale per l'anno 2017.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 17.03.2017 è stato dato atto della mancanza di beni immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle proprie attività istituzionali e pertanto non è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

ORGANISMI GESTIONALI ORGANISMI GESTIONALI

Servizi gestiti in concessione

Servizio distribuzione gas metano, servizio di pubbliche affissioni e servizio di tesoreria.

Soggetti che svolgono i servizi

Libarna Gas Spa per la distribuzione del gas metano.

Il servizio di pubbliche affissioni e occupazione spazi ed aree pubbliche è gestito da ICA Srl.

Servizio di Tesoreria affidato alla Intesa Sanpaolo Spa come da contratto del 08.10.2014 per il periodo dal 01.07.2014 al 30.06.2019 a seguito di procedura aperta.

Unione di Comuni

E' stata costituita nel 2000 ed è tutt'ora attiva l'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO tra i Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso i quali hanno trasferito alla stessa la quasi totalità delle funzioni.

Altro

Convenzione con i Comuni di Lardirago, Zeccone, Campospinoso per la gestione del servizio di segreteria .

SOCIETA' PARTECIPATE

Gli enti partecipati direttamente dall'Ente sono i seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATE		%
BRONI STRADELLA SPA		0,28
BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL		0,47
ACAOP SPA		0,86

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive

comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra con Decreto Sindacale n. 3 del 30.03.2016 è stata approvata la relazione sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, Legge n. 190/2014).

L'attività prevalente svolta dalla **Broni Stradella Spa** è la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, raccolta collegamento e trattamento acque reflue e relativo smaltimento materiale e di risulta derivante da depurazione.

Il Comune è socio fondatore della Broni Stradella SpA., la quale svolge per l'Unione Campospinoso Albaredo (anch'essa socia di Broni Stradella s.p.a.) a seguito del trasferimento delle funzioni, il servizio gestione rifiuti.

Come precisato nel Piano 2015 è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione di Broni - Stradella SpA, svolgendo la medesima tramite l'Unione Campospinoso Albaredo, per quanto sopra detto, il servizio pubblico essenziale di gestione rifiuti. Pertanto, nel corso dell'anno 2016, non sono avviate procedure di liquidazione, unione o fusione della Società.

La **Broni Stradella Pubblica Srl** è una società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico di proprietà dei Comuni soci (i soci sono tutti Comuni già facenti parte di Broni Stradella SpA e le aziende municipalizzate totalmente pubbliche già socie di Broni Stradella SpA) e, quale socia di Pavia Acque s.c.a.r.l. (Gestore Unico del S.I.I., in seguito a convenzione sottoscritta in data 20.12.2013 tra la Provincia di Pavia e Pavia Acque S.c.a.r.l., in virtù della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 20.12.2013), è dotata dei mezzi idonei così da adempiere alla gestione in house providing del Servizio Idrico integrato, per una parte di Ambito.

Relativamente ai costi di funzionamento del servizio, essi non sono sostenuti dai Comuni ma da Pavia Acque s.c.a.r.l., che trasferisce a Broni-Stradella Pubblica il costo del servizio.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la suddetta partecipazione svolgendo la medesima, per quanto sopra detto, attività connesse con la gestione del ciclo integrato delle acque (ed in particolare collettamento depurazione trattamento acque, progettazione costruzione e manutenzione di impianti e collettori fognari) e non rappresentando un ulteriore costo per le casse comunali.

Pertanto, nel corso dell'anno 2016, non sono avviate procedure di liquidazione, unione o fusione della Società.

La **ACAOP Spa** ha per oggetto sociale, "in via prevalente, l'assunzione, l'esercizio e la gestione di servizi pubblici locali e delle attività ad essi connesse e complementari per conto dei Comuni Soci e delle diverse forme associative tra i medesimi, ivi comprese pertanto quelle relative e provenienti anche da utenze territoriali sulla base del rapporto di servizio assegnato dagli stessi" (così come da modifiche all'originario statuto sociale allegato al n. 8095/4827 rep. del 26.09.2013 – art. 4 - a firma del Notaio dott. Carmelo Di Marco – reg. in Pavia n. 4198 del 15.10.2013). Oggi ACAOP S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico di proprietà dei Comuni soci e rappresenta un organismo di gestione del patrimonio idrico.

Come precisato nel Piano 2015 è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione in ACAOP SpA, svolgendo la medesima, così come da Carta dei Servizi (approvata con Del. Consiglio di Amministrazione n° 106 in data 4 dicembre 2000), prevalentemente attività di Servizio di Acquedotto.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
		Totale	Già liquidato	Da liquidare	
NEGATIVO IN QUANTO LA FUNZIONE E' STATA TOTALMENTE TRASFERITA ALL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO	0	0,00	0,00	0,00	

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

NEGATIVO IN QUANTO LA FUNZIONE E' TRASFERITA ALL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2019 (previsioni)	2019 (previsioni)	2019 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7				
Tributarie	216.221,20	185.099,72	142.688,00	158.371,00	152.450,00	152.450,00	10.991				
Contributi e trasferimenti correnti	46.710,42	46.710,42	110.983,00	109.889,00	109.710,00	99.290,00	- 0,985				
Extratributarie	40.466,78	39.944,71	40.813,00	42.122,00	40.963,00	40.963,00	3,207				
TOTALE ENTRATE CORRENTI	303.398,40	271.754,85	294.484,00	310.382,00	303.123,00	292.703,00	5,998				
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000				
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	2.328,00	18.428,00	0,00	0,00	0,00	-100,000				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	303.398,40	274.082,85	312.912,00	310.382,00	303.123,00	292.703,00	- 0,808				
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000				
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000				
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000				
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000				
Avanzo di amministrazione applicato per:											
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000				
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000				
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000				
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000				
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	303.398,40	274.082,85	412.912,00	410.382,00	403.123,00	392.703,00	- 0,612				

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni) 1	(riscossioni) 2	(previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	
Tributarie	223.267,01	178.809,66	239.220,85	282.640,22	18,150
Contributi e trasferimenti correnti	46.710,42	46.710,42	115.551,50	116.199,00	0,560
Extra tributarie	2.989,85	50.611,50	116.155,75	80.365,74	-30,812
TOTALE ENTRATE CORRENTI	272.967,28	276.131,58	470.928,10	479.204,96	1,757
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	272.967,28	276.131,58	470.928,10	479.204,96	1,757
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	29.984,10	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	29.984,10	0,00	0,00	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	302.951,38	276.131,58	570.928,10	579.204,96	1,449

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1 216.221,20	2 185.099,72	3 142.688,00	4 158.371,00	5 152.450,00	6 152.450,00	7 10,991

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1 223.267,01	2 178.809,66	3 239.220,85	4 282.640,22	5 18.150		

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta Comunale Unica (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC esclude le abitazioni principali, tranne le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e si compone dell'imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato che, con la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte numerose modifiche in materia di IUC, tra cui in particolare in materia di IMU:

- è stata introdotta l'esenzione dei terreni agricoli posseduti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, a prescindere dalla loro ubicazione in Comuni montani, parzialmente montani e non montani;
- è stata introdotta la procedura di generale riduzione del valore catastale degli immobili di cat. D e E, non essendo più prevista la considerazione ai fini della valorizzazione in IMU di tutti i cd. *macchinari imbullonati*;
- è stata introdotta una nuova disciplina agevolativa in relazione agli immobili concessi in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, di applicazione obbligatoria, che prevede la registrazione del contratto e la riduzione del 50 per cento della base imponibile, subordinando l'applicazione di tale agevolazione al possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune;
- è stata introdotta la riduzione al 75 per cento dell'aliquota stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431;

Considerato che la sospensione dell'aumento dei tributi locali è stata estesa anche all'anno 2017 dall'art. 1, comma 42, lett. a) L. 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017), con le stesse modalità previste per il 2016 e confermando quindi l'applicabilità nel 2017 delle aliquote 2015, con l'unica eccezione della TARI;

Il Comune di Albaredo Arnaboldi conferma per l'anno 2017 le aliquote in vigore per l'anno 2015 e 2016, e precisamente:

- per abitazione principale 5,50 ‰ solo per le categorie A/1, A/8 e A/9
- per tutti gli altri fabbricati aliquota ordinaria del 9,0‰
- per terreni agricoli aliquota ordinaria del 9,0‰
- aree edificabili aliquota ordinaria del 8,00‰
- strumentali agricoli dal 1 gennaio 2014 non soggetti a IMU
- fabbricati cat. D aliquota ordinaria del 9,00‰ (tutto il gettito è di competenza dello Stato).
- Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune del 1,10‰ con riduzione del 50 per cento della base imponibile

Il gettito IMU 2017 è stato calcolato sulla base dei versamenti accertati nell'anno 2016 tenuto conto degli importi in aumento e in diminuzione rilevabili dal prospetto del Fondo di solidarietà anno 2017.

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 14/7/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2017 l'aliquota massima non potrà nuovamente eccedere il 2,5 per mille, fermo restando il blocco dell'aumento delle aliquote deliberate nel 2015 e la possibilità di applicare la maggiorazione della TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, limitatamente agli immobili non esentati dal 2016 e nella stessa misura applicata per l'anno 2015, senza peraltro che tale disposizione sia finalizzata a finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, che sono esenti ai fini TASI a partire dal 2016;

Considerato che, a fronte della previsione dettata dall'art. 1, comma 26 L. 20/8/2015, il Comune potrà mantenere nel 2017 l'applicazione della TASI sugli altri fabbricati solo nei limiti introdotti nel 2015, ferma restando la non applicabilità della quota di imposta dovuta dal conduttore sulle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dallo stesso soggetto e dal suo nucleo familiare;

Ritenuto, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui Servizi Indivisibili, di procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2017, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base dei seguenti parametri:

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	Esclusi dalla TASI
Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2,25 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	1 per mille

Aliquota per le aree edificabili

1 per mille

Il gettito TASI 2017 è stato calcolato sulla base dei versamenti accertati nell'anno 2016 tenuto conto degli importi in diminuzione rilevabili dal prospetto del Fondo di solidarietà anno 2017.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Per quanto concerne l'imposta comunale sulla pubblicità e le affissioni, per l'anno 2017 sono confermate le tariffe applicate negli anni precedenti secondo quanto fissato dal D. Lgs. n. 507/1993 e successive modificazioni. Nel dettaglio, non vi sono modifiche normative che interessano le regole applicative dell'imposta e del diritto rispetto a quanto fissato negli anni precedenti.

Il servizio è affidato in concessione a ICA Srl fino al 31.12.2017. Il canone annuo ammonta a € 1.286,40.

TOSAP

Per quanto concerne la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, per l'anno 2017 sono confermate le tariffe applicate negli anni precedenti secondo quanto fissato dal D. Lgs. n. 07/1993 successive modificazioni. Nel dettaglio, non vi sono modifiche normative che interessano le regole applicative di tale entrata rispetto a quanto fissato negli anni precedenti.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile Ufficio Tributi Rag. Lanati Elisabetta - Istruttore Direttivo

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)			
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1 46.710,42	2 46.710,42	3 110.983,00	4 109.889,00	5 109.710,00	6 99.290,00	7 - 0,985		
ENTRATE CASSA	TREND STORICO								
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3				
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1 46.710,42	2 46.710,42	3 115.551,50	4 116.199,00	5 0,560				

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)			
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1 40.466,78	2 39.944,71	3 40.813,00	4 42.122,00	5 40.963,00	6 40.963,00	7 3,207		
ENTRATE CASSA	TREND STORICO								
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3				
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1 2.989,85	2 50.611,50	3 116.155,75	4 80.365,74	5 - 30,812				

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017		% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	29.984,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	29.984,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi		6.913,00	6.226,00	5.512,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		6.913,00	6.226,00	5.512,00
Entrate correnti				
	Accertamenti 2015	271.754,85	Previsioni 2016	294.484,00
			Previsioni 2017	310.382,00

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,543	2,114	1,775

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
Riscossione di crediti	1	2	3	4	5	6	7
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO					% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
Riscossione di crediti	1	2	3	4	5	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Anticipazioni di cassa			100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE			100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	154.029,06		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	310.382,00 0,00	303.123,00 0,00	292.703,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	292.445,00 0,00 11.700,00	284.499,00 0,00 15.000,00	273.365,00 0,00 16.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	17.937,00 0,00	18.624,00 0,00	19.338,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)			
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESA	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio									
Utilizzo avanzo di amministrazione	154.029,06	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	282.640,22	158.371,00	152.450,00	152.450,00	Titolo 1 - Spese correnti	418.009,77	292.445,00	284.499,00	273.365,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	116.199,00	109.889,00	109.710,00	99.290,00	- di cui: fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	80.365,74	42.122,00	40.963,00	40.963,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	92.592,46	0,00	0,00	0,00
					- di cui: fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	479.204,96	310.382,00	303.123,00	292.703,00	Totale spese finali.....	510.602,23	292.445,00	284.499,00	273.365,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	26.656,89	17.937,00	18.624,00	19.338,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi a partite di giro	134.916,49	101.500,00	101.500,00	101.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi a partite di giro	116.231,05	101.500,00	101.500,00	101.500,00
Totale titoli	714.121,45	511.882,00	504.623,00	494.203,00	Totale titoli	753.489,17	511.882,00	504.623,00	494.203,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	868.150,51	511.882,00	504.623,00	494.203,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	753.489,17	511.882,00	504.623,00	494.203,00
Fondo di cassa finale presunto	114.661,34								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

8. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza	ANNO 2017					ANNO 2018					ANNO 2019				
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
1	191.217,50	0,00	0,00	191.217,50	180.173,50	0,00	0,00	0,00	180.173,50	166.053,50	0,00	0,00	166.053,50		
3	44.710,00	0,00	0,00	44.710,00	44.660,00	0,00	0,00	0,00	44.660,00	44.660,00	0,00	0,00	44.660,00		
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
9	34.365,00	0,00	0,00	34.365,00	34.900,00	0,00	0,00	0,00	34.900,00	34.900,00	0,00	0,00	34.900,00		
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
20	15.239,50	0,00	0,00	15.239,50	18.539,50	0,00	0,00	0,00	18.539,50	20.239,50	0,00	0,00	20.239,50		
50	6.663,00	0,00	17.937,00	24.600,00	6.176,00	0,00	18.624,00	24.800,00	24.800,00	5.462,00	0,00	0,00	19.338,00		
60	50,00	0,00	100.000,00	100.050,00	50,00	0,00	100.000,00	100.050,00	100.050,00	50,00	0,00	0,00	100.050,00		
99	0,00	0,00	101.500,00	101.500,00	0,00	0,00	101.500,00	101.500,00	101.500,00	0,00	0,00	0,00	101.500,00		
TOTALI:	292.445,00	0,00	219.437,00	511.882,00	284.499,00	0,00	220.124,00	504.623,00	504.623,00	273.365,00	0,00	220.838,00	494.203,00		

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2017			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	305.675,52	4.350,00	0,00	310.025,52
3	50.848,41	17.140,00	0,00	67.988,41
8	0,00	13.042,34	0,00	13.042,34
9	34.365,00	0,00	0,00	34.365,00
10	0,00	3.140,28	0,00	3.140,28
12	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.288,00	54.919,84	0,00	56.207,84
20	15.239,50	0,00	0,00	15.239,50
50	10.543,34	0,00	26.655,69	37.199,03
60	50,00	0,00	100.000,00	100.050,00
99	0,00	0,00	116.231,05	116.231,05
TOTALI:	418.009,77	92.692,46	242.888,94	753.489,17

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Struttura 1 Economico - Amministrativa	2014/2019	No	No

Descrizione della missione:

COMPRENDE LA GESTIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI, DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA E DELLA STRUTTURA ECONOMICO-AMMINISTRATIVA; LA GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE, LA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI, DELLA STRUTTURA TERRITORIO-AMBIENTE, DEI SERVIZI DEMOGRAFICI (ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA, STATISTICA E CENSIMENTI) E DEGLI ALTRI SERVIZI GENERALI.

Motivazione delle scelte:

LE RISORSE DESTINATE TENDONO A REALIZZARE LE NECESSITA' DI SPESA DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE CORRISPONDENTI AI SERVIZI CONTABILI INDICATI AL PUNTO PRECEDENTE, COMPATIBILMENTE CON LE RISORSE DISPONIBILI, CHE ANCHE IN QUESTO ESERCIZIO FINANZIARIO SONO RIDOTTE.

Finalità da conseguire:

VENGONO GARANTITI I SERVIZI E LE PRESTAZIONI DELL'ANNO PRECEDENTE, ASSICURATA LA BUONA ORGANIZZAZIONE ED IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI GENERALI ED IL CONTROLLO DEL PATRIMONIO COMUNALE.

Investimento:

E' PREVISTA LA COSTANTE MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE TECNICHE ED INFORMATICHE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI, TENUTO CONTO CHE LA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA PREVEDE LA PROGRESSIVA E COMPLETA DIGITALIZZAZIONE, INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, COMPATIBILMENTE CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Erogazione di servizi di consumo:

PRIORITARIAMENTE I SERVIZI DELEGATI DALLO STATO, COME I SERVIZI DEMOGRAFICI (ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA, STATISTICA, CENSIMENTI), LA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE, IN CAPO ALL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO.

E' ATTIVO IL SITO INTERNET ISTITUZIONALE CHE OFFRE LA POSSIBILITA' AI CITTADINI RESIDENTI DI CONSULTARE GLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE.

AI CITTADINI RESIDENTI E NON RESIDENTI, TITOLARI DI UTENZE TARI, IMU, TASI E/O SERVIZI CIMITERIALI E' DATA LA POSSIBILITA' DI CALCOLARE L'IMU E LA TASI GRATUITAMENTE MEDIANTE UN PROGRAMMA PUBBLICATO SUL SITO FORNITO GRATUITAMENTE AL COMUNE DA ANUTEL.

IL SITO INTERNET E' INOLTRE AGGIORNATO A CURA DEL PERSONALE INTERNO ALLE ULTIME NOVITA' NORMATIVE IN MATERIA DI:

- 1- ALBO PRETORIO ELETTRONICO: VENGONO PUBBLICATI SUL SITO FIN DAL 1° GENNAIO 2010 TUTTI GLI ATTI E I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI COMUNALI. DAL 1° GENNAIO 2011 LA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO E' ESCLUSIVAMENTE TELEMATICA.
- 2- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013.
- 3- TUTTE LE ULTERIORI DISPOSIZIONI CHE PREVEDONO LA PUBBLICAZIONE SUI SITI ISTITUZIONALI DI ATTI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI ADOTTATI DALL'ENTE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	29.842,00		29.842,00		19.422,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie						
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	29.842,00		29.842,00		19.422,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	161.375,50		280.183,52		148.631,50	
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)						
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	191.217,50		310.025,52		168.053,50	

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Spese correnti												
Spese per investimento												
Spese per rimborso prestiti e altre spese												
Totale	191.217,50		180.173,50		180.173,50		168.053,50		168.053,50		168.053,50	
Competenza	191.217,50											
Cassa		4.350,00										
	305.675,52		4.350,00		180.173,50		168.053,50		168.053,50		168.053,50	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Descrizione della missione: LA MISSIONE RIGUARDA IL COSTO DELL'UNICO DIPENDENTE INQUADRATO NELLA POLIZIA LOCALE. TALE COSTO VIENE POI RIMBORSATO DALL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO IN QUANTO LO STESSO E' IN CONVENZIONE E PRESTA LA PROPRIA ATTIVITA' LAVORATIVA PREVALENTE PER I SERVIZI TRASFERITI ALL'UNIONE STESSA.

Risorse strumentali da utilizzare:

I BENI DELL'ENTE E DELL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: NON SI SEGNALANO INCONGRUENZE

Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	44.710,00	67.988,41	44.660,00	44.660,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	44.710,00	67.988,41	44.660,00	44.660,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2017		ANNO 2018			ANNO 2019		
Spese correnti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese per investimento	Totale
Competenza	Competenza	Competenza					
44.710,00	44.710,00	44.710,00	44.660,00				44.660,00
Cassa	Cassa	Cassa					
50.848,41	17.140,00	67.988,41					44.660,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G. A.P.	Sezione operativa
3	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Struttura 2 Territorio - Ambiente	2014/2019	No	No

Descrizione della missione:

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. LA FUNZIONE E' STATA INTEGRALMENTE TRASFERITA ALL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO.

Investimento:

AL MOMENTO NON VI SONO TRASFERIMENTI DI CAPITALE ALL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO ISCRITTI.

Risorse umane da impiegare:

IL RESPONSABILI DELLA STRUTTURA IN SERVIZIO ALL'UNIONE.

Risorse strumentali da utilizzare:

I BENI DELL'ENTE E DELL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

NON SI SEGNALANO INCONGRUENZE

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Struttura 2 Territorio - Ambiente	2014/2019	No	No

Descrizione della missione:

COMPRENDE LA GESTIONE DEL TERRITORIO, DEL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI E DEL SERVIZIO PARCHI E TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE. LA FUNZIONE E' TOTALMENTE TRASFERITA E GESTITA DALL'UNIONE CAMPOSINOSO ALBAREDO.

Motivazione delle scelte:

ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI INERENTI LA FUNZIONE.

Finalità da conseguire:

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO, DELLA PLASTICA, DELLA CARTA E DEI RIFIUTI INGOMBRANTI.

Investimento:

NESSUN INVESTIMENTO PREVISTO AL MOMENTO.

Erogazione di servizi di consumo:

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

Risorse umane da impiegare:

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA IN SERVIZIO AL'UNIONE.

Risorse strumentali da utilizzare:

ENTRATE DI PARTE CORRENTE E TARI (COMPONENTE IUC).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

NON SI SEGNALANO INCONGRUENZE

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti						
Titolo 3 - Entrate extratributarie						
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE						
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	34.365,00		34.365,00		34.900,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	34.365,00		34.365,00		34.900,00	

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Spese correnti	ANNO 2017			ANNO 2018			ANNO 2019			
	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza							
34.365,00			34.365,00							
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa							
34.365,00			34.365,00	34.900,00		34.900,00	34.900,00			34.900,00

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Dal 01/01/2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. Sono assoggettati al pareggio anche i Comuni istituiti a seguito di fusione dopo il 2011; escluse le Unioni. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche paria zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Ai fini del calcolo del saldo del pareggio le esclusioni sono limitate ai contributi ricevuti a valere sul fondo Imu Tasi di 390 milioni (comma 20) e alle spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica (480 milioni di euro, comma 713). Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti sono obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto. Con riferimento all'esercizio 2017, il prospetto sarà allegato al bilancio di previsione.

GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2017 / 2019

NEGATIVO IN QUANTO LA FUNZIONE E' STATA TRASFERITA ALL'UNIONE CAMNPOSPINOSO ALBAREDO.

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	39.460,00	41.880,00	41.830,00	41.830,00
I.R.A.P.	2.630,00	2.630,00	2.630,00	2.630,00
Spese per il Segretario in convenzione	12.012,00	13.331,50	14.963,50	13.263,50
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	54.102,00	57.841,50	59.423,50	57.723,50
Descrizione deduzione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Rimborso da parte dell'Unione Campospinoso Albaredo	37.413,00	37.413,00	37.413,00	37.413,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	37.413,00	37.413,00	37.413,00	37.413,00
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	16.689,00	20.428,50	22.010,50	20.310,50

I limiti di spesa per il personale imposti dalla legge riferiti all'anno 2008 sono rispettati, l'incremento di spesa negli anni 2017, 2018 e 2019 è dovuto agli assegni familiari e alle spese di segreteria convenzionata.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

NEGATIVO

L. N. 78 DEL 31 MAGGIO 2010: "MANOVRA CORRETTIVA 2010 – MISURE URGENTI IN MATERIA DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA E DI COMPETITIVITÀ ECONOMICA";
 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 122/2010, TAGLI SULLA SPESA DEGLI ENTI LOCALI – ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.

L'art. 6 del D.L. 31 Maggio 2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii. prevede i seguenti tagli alla spesa:

Commi dell'art. 6	Tipo di spesa	Misure dei tagli	Normativa	Sanzione
Comma 3	Revisore dei conti	Riduzione del 10% della spesa sostenuta alla data del 30.04.2010		Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 7	Studi e consulenze	Riduzione del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2013	Art. 1 c. 5 D.L. 101/2013 convertito nella Legge n. 125/2013	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 8	Rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009		
Comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009		
Comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009		Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009		Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 14	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2013	Art. 1 c. 2 D.L. 101/2013 convertito nella L. 125/2013	

Gli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2017 sono i seguenti:

	Importo di riferimento al 30.04.2010	Taglio	Importo anno 2017
Revisore dei conti	€ 2.060,00 (imponibile)	10%	€ 1.854,00
	Importo riferito all'anno 2009		
Spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	€ 0,00	80%	€ 0,00
Sponsorizzazioni	€ 0,00	100%	€ 0,00
Spese per missioni	€ 0,00	50%	€ 0,00
Spese per attività di formazione	€ 0,00	50%	€ 0,00
	Importo di riferimento anno 2013		
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	*	50%	*
Spese per studi e consulenze	€ 0,00	20%	€ 0,00

* Con riguardo alla previsione del comma 14 del citato articolo 9, si certifica che il Comune di Albaredo Arnaboldi non è dotato di auto blu. L' unica autovettura in dotazione (definita auto grigia dalla direttiva 6/2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e Innovazione) viene prioritariamente utilizzata dal personale di Polizia Locale per l'espletamento delle mansioni di competenza, per cui non è stato possibile operare alcun taglio di spesa.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione prevista per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 e' parte integrante delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato elettivo 2014/2019, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 24/11/2014.

Le risorse di parte corrente disponibili, come descritte nelle rispettive sezioni, sono appena sufficienti a dare copertura alla realizzazione degli interventi di spesa consolidata e di sviluppo dei servizi gestiti nel titolo 1° (spese correnti).

Non sono previste al momento spese di investimento nel titolo II.

In conclusione, la provvisoria dei contributi erariali di parte corrente iscritti in bilancio ed il gettito del tributo IUC (IMU + TASI) per il triennio 2017/2019, soggetti a continue decurtazioni e compensazioni operate dal Ministero sulla base di stime effettuate solo a livello nazionale, rendono appena sufficiente la gestione finanziaria, l'organizzazione ed il regolare funzionamento dei servizi e degli uffici, i quali sono invece chiamati ad affrontare costanti ed impegnativi aggiornamenti professionali conseguenti alla normativa in continua evoluzione (vedi, da ultimo, la nuova gestione dell'Iva sulle fatture, cosiddetta "split payment", la gestione delle fatture elettroniche, l'applicazione a regime della contabilità armonizzata nonchè le ulteriori innovazioni nei rimanenti servizi istituzionali), senza ricorrere all'aumento della pressione fiscale a carico dei contribuenti, al reclutamento di nuovo personale, seppure temporaneo o all'affidamento di incarichi esterni/consulenze/collaborazioni.

Tutto cio' premesso, l'Amministrazione intende comunque rivolgere come sempre particolare riguardo ed attenzione alle funzioni nel campo del settore sociale, della viabilità e della sicurezza, utilizzando le limitate entrate disponibili attraverso la gestione tramite l'Unione Campospinoso Albaredo.

L'obiettivo primario, da perseguire nel triennio 2017/2019 e nell'intero corso del proprio mandato elettivo 2014/2019, resta sempre e comunque quello di tutelare la qualità dei servizi erogati ai cittadini, avvalendosi della disponibilità delle risorse finanziarie ed umane esistenti.

Albaredo Arnaboldi, li 17/03/2017

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
F.to Lanati Elisabetta

Il Segretario Comunale
F.to Vercesi Dr. Elena

Il Rappresentante Legale
F.to Preda Francesco

